



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo "Azione – Moderati - Europa Verde"
Il Presidente

Prot.n. 35 /DF/2021

Napoli 03 /06/2022

Al Presidente del Consiglio Regionale
Dr. Gennaro Oliviero

S E D E

Oggetto: Trasmissione interrogazione seduta di *Question Time* del 10 giugno 2022.

Il sottoscritto Presidente del Gruppo consiliare "Azione-Moderati-Europa Verde", in riferimento alla seduta di *Question Time* convocata per il giorno 10 giugno 2022, trasmette in allegato interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'art. 129 del Regolamento Interno.

Cordiali saluti.

Il Presidente del Gruppo Consiliare

On. Pasquale Di Fenza



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Azione- Moderati, Europa Verde
Il Presidente

Attività ispettiva

Reg. Gen. n.165/2/XI Legislatura

Art. 129 R.I.

Prot.n.35/DF/2022

Al Presidente della Giunta Regionale
On. Le Vincenzo De Luca
S E D E

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Question Time

Ai sensi dell'art.129 del vigente Regolamento consiliare

“Chiarimenti procedure autorizzative e pianificazione degli impianti di cremazione L. n. 130 del 30 marzo 2001, Art. 6”

Il sottoscritto consigliere **Pasquale Di Fenza**,

Premesso che:

La legge n. 130 del 30 marzo 2001 disciplina la pratica funeraria della cremazione, nonchè, nel rispetto della volontà del defunto, la dispersione delle ceneri.

Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, su proposta del Ministro della sanità, sentiti il Ministro dell'interno e il Ministro della giustizia, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, si provvede alla modifica del regolamento di polizia mortuaria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285.

Che nell' Art. 6 si stabilisce che le Regioni , entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, elaborano piani regionali di coordinamento per la realizzazione dei forni crematori da parte dei comuni, anche in associazione tra essi, tenendo conto della popolazione residente,

dell'indice di mortalità e dei dati statistici sulla scelta crematoria da parte dei cittadini di ciascun territorio comunale, prevedendo, di norma, la realizzazione di almeno un crematorio per Regione. La gestione dei forni crematori spetta ai comuni, che la esercitano attraverso una delle forme previste dall'articolo 113 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti

Considerato che:

la Regione Campania, con l'art. 6, c. 1 della Legge n. 20 del 09 ottobre 2006 ha confermato le competenze attribuitele in riferimento alla pianificazione di nuovi forni crematori, rispetto a quanto indicato all'art. 6, c. 1 legge 130/30/03/2001 e in coerenza con quanto disciplinato dalla Legge Regionale n. 16 del 22/12/2004.

Che molte amministrazioni Regionali hanno adottato regolamenti in materia di pianificazione dei forni crematori

Ritenuto che:

la realizzazione di nuovi crematori avviene in conformità a quanto indicato dall'articolo 6, comma 1, della legge n. 130/2001 ed in coerenza con quanto previsto dalla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 e dalla pianificazione e programmazione regionale territoriale.

La Giunta regionale, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sentita la commissione consiliare competente, adotta il Piano regionale di coordinamento per il rilascio delle autorizzazioni regionali alla realizzazione dei crematori da parte dei Comuni secondo i criteri di cui all'articolo 6 della legge n. 130/2001, tenuto conto delle caratteristiche territoriali e della compatibilità ambientale in conformità al decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale).

Il piano è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione per almeno trenta giorni durante i quali ciascun soggetto può presentare osservazioni. La Giunta regionale, tenuto conto delle osservazioni pervenute, lo trasmette al Consiglio per l'approvazione.

I comuni, singoli od associati, sono autorizzati dalla Regione a realizzare crematori; la Regione concede l'autorizzazione tenendo conto delle esigenze territoriali.

A prosieguo di quanto esposto, con la Legge Regionale n. 27 del 30 dicembre 2019, infine, la Regione ha bloccato le autorizzazioni per la realizzazione di nuovi impianti per la cremazione, nell'attesa della stesura di un piano di coordinamento e linee guida

Si interroga, quindi, la Giunta Regionale

Circa la tempistica precisa, prevista per la redazione del Piano Regionale di Coordinamento e delle Linee guida da attuare, visto che trattasi di una tematica affrontata diverse volte.

L' assenza di tale Piano Regionale di Coordinamento ha rappresentato, ancor più in tutto il periodo pandemico, un' ampia lacuna , considerando il numero di decessi obbligatoriamente destinati alla cremazione

*Il Presidente del Gruppo Consiliare
On.le Pasquale Di Fenza*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pasquale Di Fenza', written over the printed name.